



*Discarica di rifiuti non pericolosi  
"Cà dei Ladri" – Gaggio Montano (BO)*

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale

D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

DOCUMENTO TECNICO

Progetto di ottimizzazione del sito impiantistico  
esistente con realizzazione del 6° settore di discarica

**ELABORATO 1**

Relazione tecnica integrativa

<b>Approvato</b>	K. Gamberini E. Zamagni S. Migliori F. Ravaioli		
<b>Controllato</b>	F. Zanni F. Crociati L. Savigni		
<b>Redatto</b>	L. Brunelli		
<b>Rev.</b>	00	<b>Data</b>	08/08/2023
<b>Cod. Doc.</b>	DS 08 BO VA 02 I1 I1 01.00	<b>Pagine</b>	1 di 12

**SOMMARIO**

<b>A</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>B</b>	<b>CARICAMENTO DOCUMENTI NEL PORTALE .....</b>	<b>4</b>
<b>C</b>	<b>ALTERNATIVE LOCALIZZATIVE .....</b>	<b>7</b>
<b>D</b>	<b>DEFINIZIONE DELLO STOCCAGGIO TEMPORANEO E RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE.....</b>	<b>8</b>
<b>E</b>	<b>VERIFICA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO .....</b>	<b>10</b>
<b>F</b>	<b>AUTORIZZAZIONE SISMICA.....</b>	<b>12</b>

DS 08 BO VA 02 I1 I1 01.00	Relazione tecnica integrativa	00	08/08/2023	2 di 12
<b>Cod.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	

**A PREMESSA**

Il presente documento ha lo scopo di fornire risposta alla Richiesta integrativa pervenuta a seguito della conclusione delle verifiche della completezza documentale inviata da Arpae Emilia Romagna (Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana Pratica n. 9994/2023, Regione Emilia-Romagna - Fascicolo n. 1317/14/2023) in relazione all'istanza di Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al "Progetto di Ottimizzazione del sito impiantistico esistente con realizzazione del 6° settore di discarica in comune di Gaggio Montano (BO) loc. Cà dei Ladri", ai sensi dell'Art. 27-bis del D.Lgs 152/2006.

Nei capitoli a seguire si riportano per estratto le richieste e i puntuali riscontri a chiarimento ed integrazione.

I documenti revisionati o di nuova emissione in questa fase dell'istruttoria riportano modifiche evidenziate in colore **blu**, come indicato anche nell'elenco elaborati generale (Allegato 4).

DS 08 BO VA 02 I1 I1 01.00	Relazione tecnica integrativa	00	08/08/2023	3 di 12
<b>Cod.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	

**B CARICAMENTO DOCUMENTI NEL PORTALE****Richiesta:**

1. si rileva che la documentazione di AIA presentata è sostanzialmente completa, tuttavia mancano sul portale le planimetrie e altri elaborati per i quali si rimanda a quanto presentato nel PAUR. Si chiede di inserire anche questi documenti sul portale, in quanto la documentazione di AIA deve essere completa anche per eventuali consultazioni;

**Risposta:**

Come richiesto in sede di integrazioni alla completezza, in data 20/07/2023, la scrivente ha provveduto al caricamento nel portale IPPC-AIA dei documenti presentati nel PAUR ai quali il volume dell'AIA (Volume 3) faceva rimando.

Di seguito si riportano gli estratti del prospetto dei documenti caricati nel portale.

Riferimenti alla pratica:

Documenti come risposta alla richiesta integrazione:

cod: 35888 prot. num: 2222 del: 20/07/2023

in riferimento alla domanda:

cod: 78814 num. prot: PG/2023/99274 del: 07/06/2023

DS 08 BO VA 02 I1 I1 01.00	Relazione tecnica integrativa	00	08/08/2023	4 di 12
<b>Cod.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	

**PORTALE "A.I.A. OSSERVATORIO IPPC"  
(REGIONE EMILIA ROMAGNA)****RISPOSTA RICHIESTA INTEGRAZIONE DOMANDA A.I.A.**

Il sottoscritto: MIGLIORI SILVIA  
nato il 14/09/1969 a MODENA (MO)  
residente a BOLOGNA (BO)  
indirizzo: VIALE CARLO BERTI PICHAT 2/4

in qualità di gestore / delegato dell'impianto: HERAMBIENTE S.P.A.  
sito nel comune di GAGGIO MONTANO (BO)  
indirizzo: Loc. Cà de Ladri

trasmette i seguenti documenti come risposta alla richiesta integrazione:  
cod: 35888 prot. num: 2222 del: 20/07/2023  
in riferimento alla domanda:  
cod: 78814 num. prot: PG/2023/99274 del: 07/06/2023

**RIEPILOGO DOCUMENTI TRASMESSI**

Nome File	Riservato
07_DS 08 BO VA 02 D1 DT 07.00_Ripristini.pdf.p7m	NO
Hash: 07FD0d+E0yIRH+5MQ/O6ytrwoNbe2rp5ULQCdEXxUseVNBenMlnTqaXu5Lo4dQIBWozESELpaoZJg+0kNUtRA==	
DS 08 BO VA 02 D1 PC 26.00.pdf.p7m	NO
Hash: iv20DqRiaM8Yxctr2jqRABnDYCygd6bWlqUvvO8PeBsh1nCGa3v1Aet7Vvkl+IHbr3y62jAFX2QuAXOjsky74g==	
DS 08 BO VA 02 D1 PL 13.00.pdf.p7m	NO
Hash: /478urlydN6mcBwDhOwTlrGsQPDrUUt2u+ciHzwR8UuQ6kOqtacEEMClslK4KwfhunmcPwmsC7PBiaVGv/qQ==	
DS 08 BO VA 02 D1 PL 15.00.pdf.p7m	NO
Hash: EGAOH/uZp14iXTMhMhweg2oWIPSHQTb7oAC46zcD1e+wSAUERsVBNtpbO3nWWIFQPQDTXPx6YL9NJV4f/HJXBQ==	
DS 08 BO VA 02 D1 PL 16.00.pdf.p7m	NO

DS 08 BO VA 02 I1 I1 01.00	Relazione tecnica integrativa	00	08/08/2023	5 di 12
<b>Cod.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	

Nome File	Riservato
Hash: ZIA8H/OI6GHVETcf+0AoV0hA3TIIAU+X0kptIW5G+OFI7L3/prUq7jiqq7QJXza1ElyOrVCCkagOknC/y2FyA==	
DS 08 BO VA 02 D1 PL 19.00.pdf.p7m	NO
Hash: AL8T11YKN7Lcx06Owr90OalaHTxM5FI88Yqdh73uQHMgtG2IdahJoGsl0K8Ocw2GlpQXwVB13om1EpCINHQA==	
DS 08 BO VA 02 D1 PL 20.00.pdf.p7m	NO
Hash: +3vkrP/7o6fRhQUcoW4dAUHO4tb75NA7YE7oXe/UC0BCQAtp5VGKB4rLJAZIR4rlkdJSUxPgYnvTFEbanRhQeA==	
DS 08 BO VA 02 D1 PL 22.00.pdf.p7m	NO
Hash: 4Mzq3maQMrMidJjD0OuOZ0quNMfPc3gNNwMHlfqr0mHpZw7ylm3kgmg67MyoeBV0Ljb6E1ezavnceuM/XgxauA==	
DS 08 BO VA 02 D1 PL 23.00.pdf.p7m	NO
Hash: dfvjCUf4PjocdFk7apwPFWIsMgjdAbr3ivjjC1OaKApN58D85JDy9OHOYIXTZhrxnKOMUG6x58GDkBI/wdxRZA==	
DS 08 BO VA 02 SI RS 07.00_Val.impatto Acustico.pdf.p7m	NO
Hash: V4Oc0DgnfPRIq3NPENSTUxWW+2812TmRgBYrrdmNjBr+pzCsd/nOxTNr05yaX8vnlqsGNa4mav69luzRlmsg==	

Data: 20/07/2023

Firma: \_\_\_\_\_

DS 08 BO VA 02 I1 I1 01.00	Relazione tecnica integrativa	00	08/08/2023	6 di 12
<b>Cod.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	

**C ALTERNATIVE LOCALIZZATIVE****Richiesta:**

2. riguardo alla necessità, espressa solo nell'elaborato 8 "Piano di utilizzo terre e rocce da scavo", di utilizzare un'area esterna all'impianto per il conferimento delle terre e rocce da scavo provenienti dal sito di discarica, quale la ex cava "Cà Siberia e Pian del Terreno" nel comune di Vergato, considerato che ciò comporta il transito di traffico pesante lungo 10 Km della SS 64 Porrettana, si chiede di presentare alternative localizzative e di fornire l'adeguata documentazione di inquadramento programmatico e di analisi degli impatti ambientali, nel SIA, come previsto dall'art. 22 comma 3 lett. d) del D.Lgs. 152/2006 e s.m, in cui è specificato che il SIA deve riportare *"una descrizione delle alternative ragionevoli prese in esame dal proponente, adeguate al progetto ed alle sue caratteristiche specifiche, compresa l'alternativa zero, con indicazione delle ragioni principali alla base dell'opzione scelta, prendendo in considerazione gli impatti ambientali"*, sia per l'opera principale che per le opere connesse;

**Risposta:**

In riferimento alla richiesta di individuare delle alternative alla localizzazione delle terre e rocce da scavo prodotte in fase di realizzazione delle opere necessarie per il VI settore, è stato redatto il documento *Analisi delle alternative alla localizzazione delle terre* (cod doc. DS 08 BO VA 02 I1 IR 03.01\_Rev.00) con relativa *Appendice* (cod doc. DS 08 BO VA 02 I1 IR 03.02\_Rev.00) del volume 2 di SIA della documentazione di PAUR.

Nel documento sono analizzate varie alternative localizzative, compresa l'opzione zero che prevede il deposito della terra all'interno dell'area di discarica in Comune di Gaggi Montano.

In questa occasione si è proceduto anche alla revisione del *Piano di utilizzo terre e rocce da scavo* (DS 08 BO VA 02 D1 I1 08.00\_Rev.01) del volume 1 di Progetto della documentazione di PAUR, che riporta in allegato anche i contratti preliminari di locazione con i proprietari delle aree esterne per lo stoccaggio intermedio delle terre.

DS 08 BO VA 02 I1 I1 01.00	Relazione tecnica integrativa	00	08/08/2023	7 di 12
<b>Cod.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	

**D DEFINIZIONE DELLO STOCCAGGIO TEMPORANEO E RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE****Richiesta:**

3. considerato che nel Piano di utilizzo terre e rocce da scavo è previsto il trasporto di terre e rocce da scavo al di fuori del sito di discarica, con il conferimento come deposito definitivo di 25.000 mc e lo stoccaggio temporaneo di 81.000 mc, per una durata complessiva di 12 anni, una volta selezionata la scelta localizzativa di minore impatto, si chiede di:
- verificare la fattibilità e la coerenza di uno “stoccaggio temporaneo” nell’ambito del Piano di utilizzo, normato dal DPR 120/2017, come dichiarato;
  - definire gli atti e/o i pareri necessari per procedere in tal senso e indicare gli Enti da coinvolgere nel PAUR;

**Risposta:**

In riferimento alla lettera a) e alle caratteristiche dei depositi originariamente definiti “stoccaggi temporanei”, si specifica quanto segue:

si precisa che con “stoccaggio temporaneo” si intende indicare il “Deposito intermedio”, definito all’art. 2, comma 1, lettera n) come *“il sito in cui le terre e rocce da scavo qualificate sottoprodotto sono temporaneamente depositate in attesa del loro utilizzo finale e che soddisfa i requisiti di cui all’articolo 5”*. Il citato art. 5 del DPR 120/2017 prevede che:

*“1. Il deposito intermedio delle terre e rocce da scavo può essere effettuato nel sito di produzione, nel sito di destinazione o in altro sito a condizione che siano rispettati i seguenti requisiti:*

*a) il sito rientra nella medesima classe di destinazione d'uso urbanistica del sito di produzione, nel caso di sito di produzione i cui valori di soglia di contaminazione rientrano nei valori di cui alla colonna B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, oppure in tutte le classi di destinazioni urbanistiche, nel caso in cui il sito di produzione rientri nei valori di cui alla colonna A, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del medesimo decreto legislativo;*

*b) l'ubicazione e la durata del deposito sono indicate nel piano di utilizzo o nella dichiarazione di cui all'articolo 21;*

*c) la durata del deposito non può superare il termine di validità del piano di utilizzo o della dichiarazione di cui all'articolo 21;*

DS 08 BO VA 02 I1 I1 01.00	Relazione tecnica integrativa	00	08/08/2023	8 di 12
<b>Cod.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	

d) il deposito delle terre e rocce da scavo è fisicamente separato e gestito in modo autonomo anche rispetto ad altri depositi di terre e rocce da scavo oggetto di differenti piani di utilizzo o dichiarazioni di cui all'articolo 21, e a eventuali rifiuti presenti nel sito in deposito temporaneo;

e) il deposito delle terre e rocce da scavo è conforme alle previsioni del piano di utilizzo o della dichiarazione di cui all'articolo 21 e si identifica tramite segnaletica posizionata in modo visibile, nella quale sono riportate le informazioni relative al sito di produzione, alle quantità del materiale depositato, nonché i dati amministrativi del piano di utilizzo o della dichiarazione di cui all'articolo 21[...].

Al di là della denominazione utilizzata nella stesura dell'elaborato ("stoccaggio temporaneo" anziché "deposito intermedio"), l'utilizzo di un deposito intermedio risulta pienamente lecito poiché il proponente ha presentato un "Piano di utilizzo terre e rocce da scavo" ai sensi dall'art. 9 ed in conformità all'allegato 5 del D.P.R. n. 120/2017, qualificando le terre da scavo come sottoprodotti.

Si è provveduto alla revisione del *Piano di utilizzo terre e rocce da scavo* (cod. doc. DS 08 BO VA 02 D1 I1 08.00\_Rev.01) del volume 1 di Progetto della documentazione di PAUR, sostituendo la dicitura "stoccaggio temporaneo" con la dicitura "deposito intermedio". Si è approfittato della revisione per correggere altra nomenclatura.

In merito alla lettera b), per quanto riguarda le autorizzazioni/parerei necessari, sulla base di quanto valutato nell'elaborato *Analisi delle alternative alla localizzazione delle terre* (cod. doc. DS 08 BO VA 02 I1 IR 03.01\_Rev.00) e relativa *Appendice* (cod. doc. DS 08 BO VA 02 I1 IR 03.02\_Rev.00) del volume 2 di SIA è possibile identificare i seguenti atti da acquisire preliminarmente all'utilizzo del sito come deposito intermedio delle terre di scavo:

Parere per fascia di rispetto fluviale (PTM)	Autorità Bacino fiume Po
Autorizzazione paesaggistica per vincolo art. 142, comma 1 lettera c), del Dlgs 42/2004. (art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.)	Comune di Vergato
Parere interferenza elettrodotto	Gestore di rete

DS 08 BO VA 02 I1 I1 01.00	Relazione tecnica integrativa	00	08/08/2023	9 di 12
<b>Cod.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	

**E VERIFICA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO****Richiesta:**

4. in considerazione della occupazione di nuove aree, si chiede di presentare idonea documentazione per l'analisi preliminare (scoping) per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, in applicazione del D.Lgs. 36/2023 (art. 41 comma 4) e del DPCM 14 aprile 2022 (Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati, allegato 1 punto 3).

**Risposta:**

A parere della scrivente, il D.Lgs. 36/2023 Art. 41 comma 4, non trova applicazione al caso di specie, in quanto nell'ampliamento della discarica di Gaggio Montano non sono ammessi allo smaltimento rifiuti urbani indifferenziati (salvo casi di emergenza autorizzati dalle autorità competenti), inoltre le previsioni contenute nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle Aree Inquinare 2022-2027 (PRRB) dell'Emilia Romagna dispongono che non è possibile rilasciare autorizzazioni per nuove volumetrie di discarica, laddove esse siano asservite allo smaltimento di tali tipologie di rifiuti, come indicato nell'art. 8 comma 1 lett. k) e nell'art. 19 comma 3 delle NTA di piano, di seguito riportati:

*NTA Art. 8 – 1. Al fine di mettere in condizione ogni cittadino emiliano romagnolo di ridurre la propria impronta ecologica, il Piano, nel rispetto degli obiettivi dettati dalle disposizioni normative, persegue i seguenti obiettivi per i rifiuti urbani: [...] k) divieto di avvio del conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati in discarica;*

*NTA Art. 19 – 3. È vietato avviare a smaltimento in discarica i rifiuti urbani indifferenziati. Conseguentemente non possono essere autorizzate nuove discariche ovvero ampliamenti di discariche esistenti che prevedano il conferimento di tali rifiuti. È fatto salvo quanto previsto al comma 7, dell'articolo 20.*

I rifiuti ammessi allo smaltimento presso la discarica in oggetto, sono da individuarsi fra le tipologie dei rifiuti speciali non pericolosi il cui servizio di smaltimento viene acquisito dalla scrivente sulla base di logiche di mercato, dal momento in cui, per tali tipologie, non esiste alcun tipo di regolazione pubblica, sia legata al corrispettivo applicabile e sia alla dinamica dei flussi ad essa destinati, non essendo la discarica stessa asservita in alcun modo al soddisfacimento del fabbisogno di smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nell'ambito territoriale di riferimento ma piuttosto al soddisfacimento del fabbisogno di trattamento dei rifiuti speciali come nel dettaglio argomentato

DS 08 BO VA 02 I1 I1 01.00	Relazione tecnica integrativa	00	08/08/2023	10 di 12
<b>Cod.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	

nell'Elaborato 2.1 *Analisi dei fabbisogni* (cod doc. DS 08 BO VA 02 SI IP 02.01) facente parte del volume 2 dello Studio di Impatto Ambientale.

Di conseguenza, il progetto di ampliamento della discarica non può essere in alcun modo qualificabile come "lavoro pubblico", poiché rientrante nel libero esercizio dell'attività imprenditoriale della scrivente e poiché i relativi costi di realizzazione e gestione della discarica stessa sono sostenuti senza alcun ricorso alla finanza pubblica.

Ancorché il D.Lgs. 36/2023 non trovi applicazione al caso di specie, vista la richiesta formulata da ARPAE in ambito di verifica di completezza dell'istanza di PAUR relativa al progetto in oggetto ed a seguito di colloquio con la Dott.ssa Sara Campagnari, Funzionaria Archeologa responsabile per il territorio, si procede con l'analisi preliminare (scoping) per la verifica preventiva dell'interesse archeologico.

Si faccia pertanto riferimento al documento *Analisi preliminare di verifica dell'interesse archeologico* (cod. doc. DS 08 BO VA 02 D1 I1 27.00\_Rev.00) del volume 1 di Progetto della documentazione di PAUR.

DS 08 BO VA 02 I1 I1 01.00	Relazione tecnica integrativa	00	08/08/2023	11 di 12
<b>Cod.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	

**F AUTORIZZAZIONE SISMICA****Richiesta:**

Per quanto riguarda la **sismica**, relativamente al deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture di cui all'art. 13 L.R. 19/2008, si evidenzia che, trattandosi di opera di rilievo sovracomunale ricompresa nelle opere di cui al par. della DGR 2155 del 20/12/2021, il deposito del progetto esecutivo andrà trasmesso, ai fini del controllo, alla struttura tecnica regionale di competenza, e in particolare secondo le indicazioni di cui alla DGR 119/2021 all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

**Risposta:**

Si conferma che il deposito del progetto esecutivo sarà trasmesso alla struttura tecnica regionale competente, ai sensi della Normativa vigente.

DS 08 BO VA 02 I1 I1 01.00	Relazione tecnica integrativa	00	08/08/2023	12 di 12
<b>Cod.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	